SAAD - Scuola di Ateneo Architettura e Design "Eduardo Vittoria"- Università di Camerino a.a. 2022/2023

Workshop pre-laurea in Pianificazione territoriale e paesaggistica prof. Elio Trusiani

Tutor: Aline Soares Cortes, Ludovica Simionato Collaboratore: Cristian Teasa

Il Villaggio Olimpico a Roma: città dei 15 minuti?

Studente: Loena Selmanaj

Titolo: ***CENTRAL GREEN CITY***

1

SISTEMA AMBIENTALE.

SISTEMA NATURALE:
- Fiume Tevere
- Verde ripariale

SISTEMA DEL VERDE ANTROPICO:
- Verde di pertinenza pubblica
- Verde di pertinenza privata
- Verde sportivo privato
- Verde urbano
- Margine verde parzialmente accessibile
- Verde stradale
- Verde residuale
- Verde pubblico di interesso storico
- Parchi pubblici attrezzati
- Parchi pubblici

SISTEMA INSEDIATIVO.

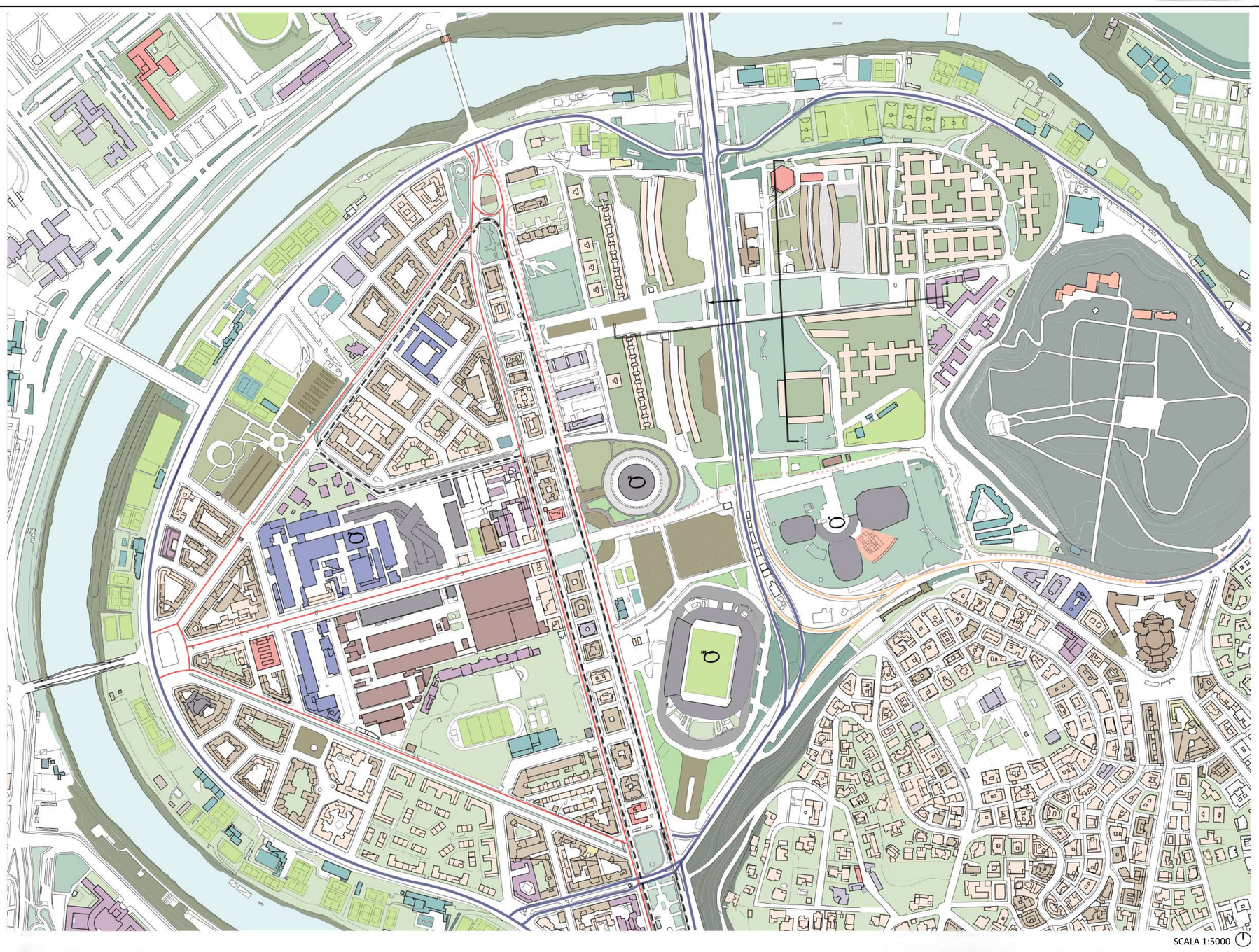
DESTINAZIONE D'USO DEGLI EDIFICI:
- Residenziale
- Prevalentemente residenziale
- Edifici storici
- Edifici dismessi
- Edifici in disuso
- Edifici direzionali
- Edifici di interesse culturale

SISTEMA DELLO SPAZIO APERTO.
- Piazze configurate
- Parcheggi pubblici

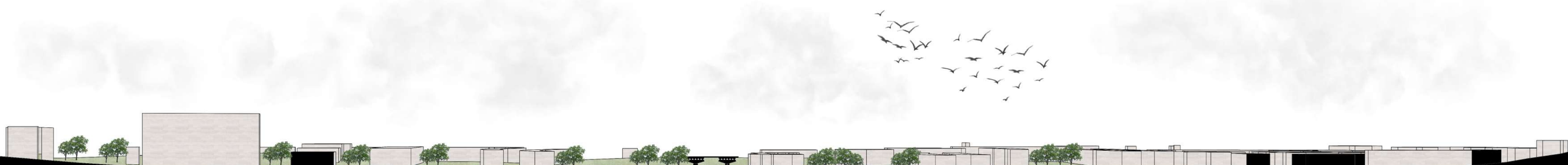
SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE.
- Strade urbane principali
- Strade urbane secondarie
- Strade urbane terziarie
- Sottopassaggi
- Pista ciclopedonale
- Pista pedonale
- Tramvia

SERVIZI:
- Edifici commerciali
- Bar-Ristorazioni indipendenti
- Edifici sportivi
- Edifici religiosi
- Strutture ricettive
- Edifici scolastici
- Edifici forze dell'ordine

LANDMARK:
- Auditorium Parco della musica
- Palazzetto dello sport
- Stadio Flaminio
- MAXXI-Museo Nazionale delle arti del XXI Secolo



SCALA 1:5000

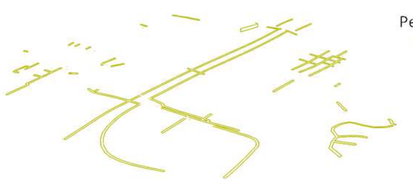


SEZIONE B-B' SCALA 1:1000

INFRASTRUTTURE_lente e veloci

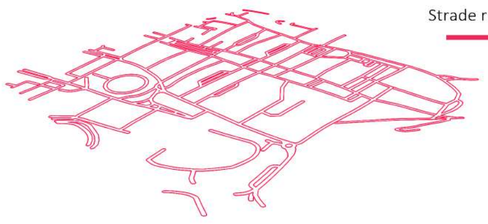
Percorso tramvia:

Percorso pedonale:

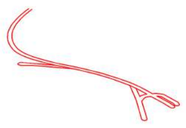


Percorso ciclabile:

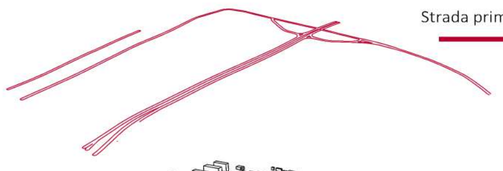
Strade residenziali:

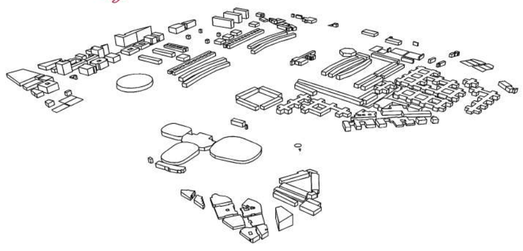


Strada secondaria:



Strada primaria:





EDIFICI SPECIALISTICI:
- Edifici sanitari
- Edifici spotivi-ricreativi
- Edifici ricreativi-culturali
- Edifici di interesse generale
- Edifici religiosi
- Strutture ricettive
- Centro anziani
- Ufficio postale
- Scuole

Parrocchia San Valentino ai Parioli

Liceo classico/linguistico Tito Lucrezio Caro

Farmacia Villaggio Olimpico

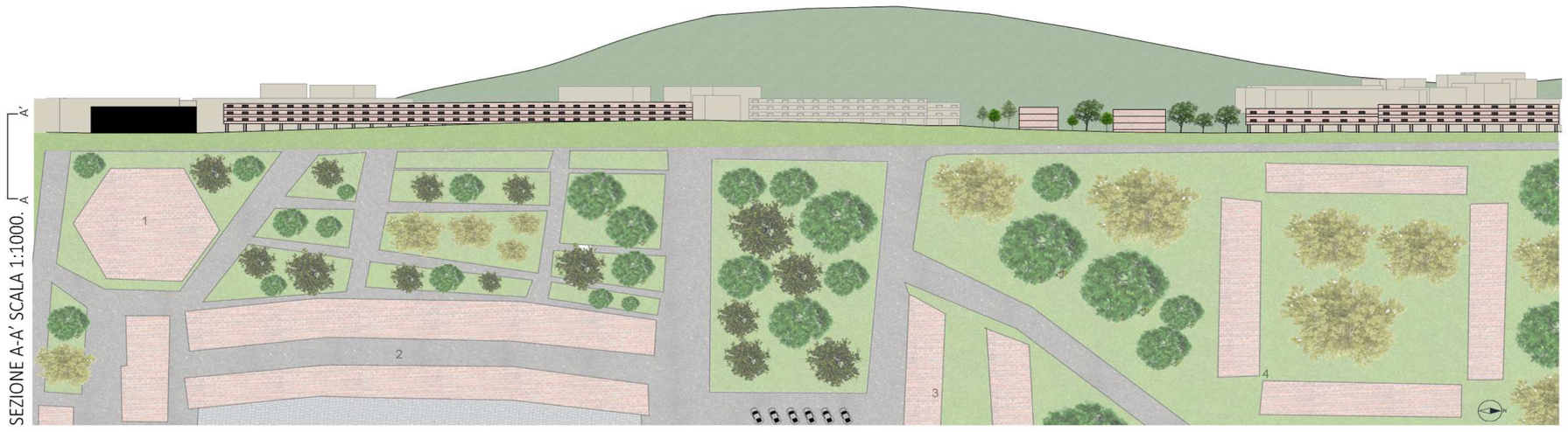
ANALISI DEI TESSUTI:

1-Tessuto residenziale novecentesco a medio-bassa densità.

2-Polarità specialistica a carattere culturale, ricreativo e sportivo.

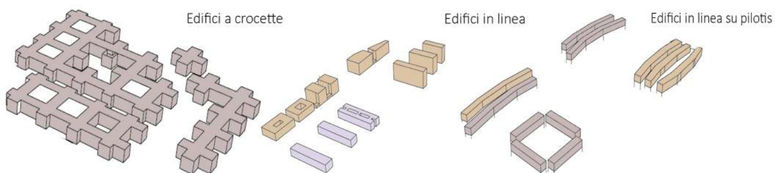
3-Tessuto misto a media-alta densità omogenea

4-Tessuto specialistico di carattere sportivo.

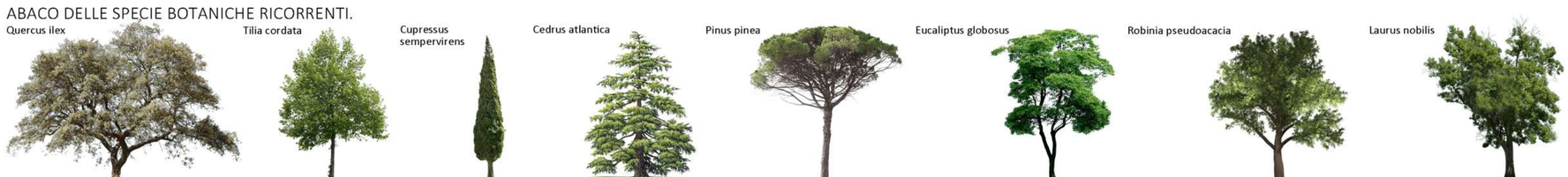


SEZIONE A-A' SCALA 1:1000.

ABACO TIPOLOGIE EDILIZIE



ABACO DELLE SPECIE BOTANICHE RICORRENTI.



SAAD - Scuola di Ateneo Architettura e Design “Eduardo Vittoria”- Università di Camerino a.a. 2022/2023

Workshop pre-laurea in Pianificazione territoriale e paesaggistica prof. Elio Trusiani

Tutor: Aline Soares Cortes, Ludovica Simionato Collaboratore: Cristian Teasa

Il Villaggio Olimpico a Roma: città dei 15 minuti?

Studente: Loena Selmanaj

Titolo: CENTRAL GREEN CITY

2

POTENZIALITA’.

SISTEMA DELLO SPAZIO APERTO.

Elevata presenza di alberature e di vegetazione arbustiva nei pressi delle abitazioni.

Presenza di un sistema aree verdi all’interno dell’intero Villaggio Olimpico.

Presenza di un gran numero di parcheggi che soddisfano in abbondanza la domanda presente.

Villa Glori, parco storico con un’importante valenza culturale, storica e naturale.

Parco naturale in Via Germania molto ampio e ben collocato nel quartiere del Villaggio Olimpico. Presenta buone ptenzialità attrattive.

Area parcheggio in Viale XVII OLimpiade destinato al mercato settimanale.

Area sottostante il Viadotto si presenta potenzialmente riutilizzabile per usi collettivi.

SISTEMA INFRASTRUTTURALE:

Molteplici accessi infrastrutturali che collegano molto bene il Villaggio Olimpico ai quartieri limitrofi.

Asse tramviario di collegamento urbano che mette in relazione il Villaggio OLimpico con i quartieri limitrofi e il centro.

Percorso ciclopedonale del Villaggio Olimpico riqualificato.

SISTEMA DELLO SPAZIO COSTRUITO:

Presenza di circoli sportivi diversificati che si collocano per lo più sul margine del fiume Tevere.

Attrezzature culturali di livello territoriale.

Galoppatoio risulta un servizio fruito del quartiere, sebbene necessiti di una maggiore dotazione delle attrezzature.

CRITICITA’.

SISTEMA DELLO SPAZIO APERTO:

Il piazzale in Viale XVII Olimpiade presenta il mercato come unica funzione attivante dello spazio. Mancanza di servizi quotidiani di quartiere.

Parcheggi completamente asfaltati e privi di vegetazione. Bisogno di maggiore permeabilità.

Presenza di isole di calore in piazza Grecia e piazza jan Palach.

Parco in Via Germania originariamente ben organizzato, risulta oggi poco curato e, dunque, attualmente poco frequentato.

SISTEMA INFRASTRUTTURALE:

Pista ciclabile presenta una discontinuità che parte da Viale Pietro de Coubertin e finisce in Via Giulio Gaudini.

Mancanza di percorsi pedonali all’interno delle crocette e degli edifici del Villaggio Olimpico.

Mancanza di accessi a Villa Glori verso il quartiere del Villaggio Olimpico.

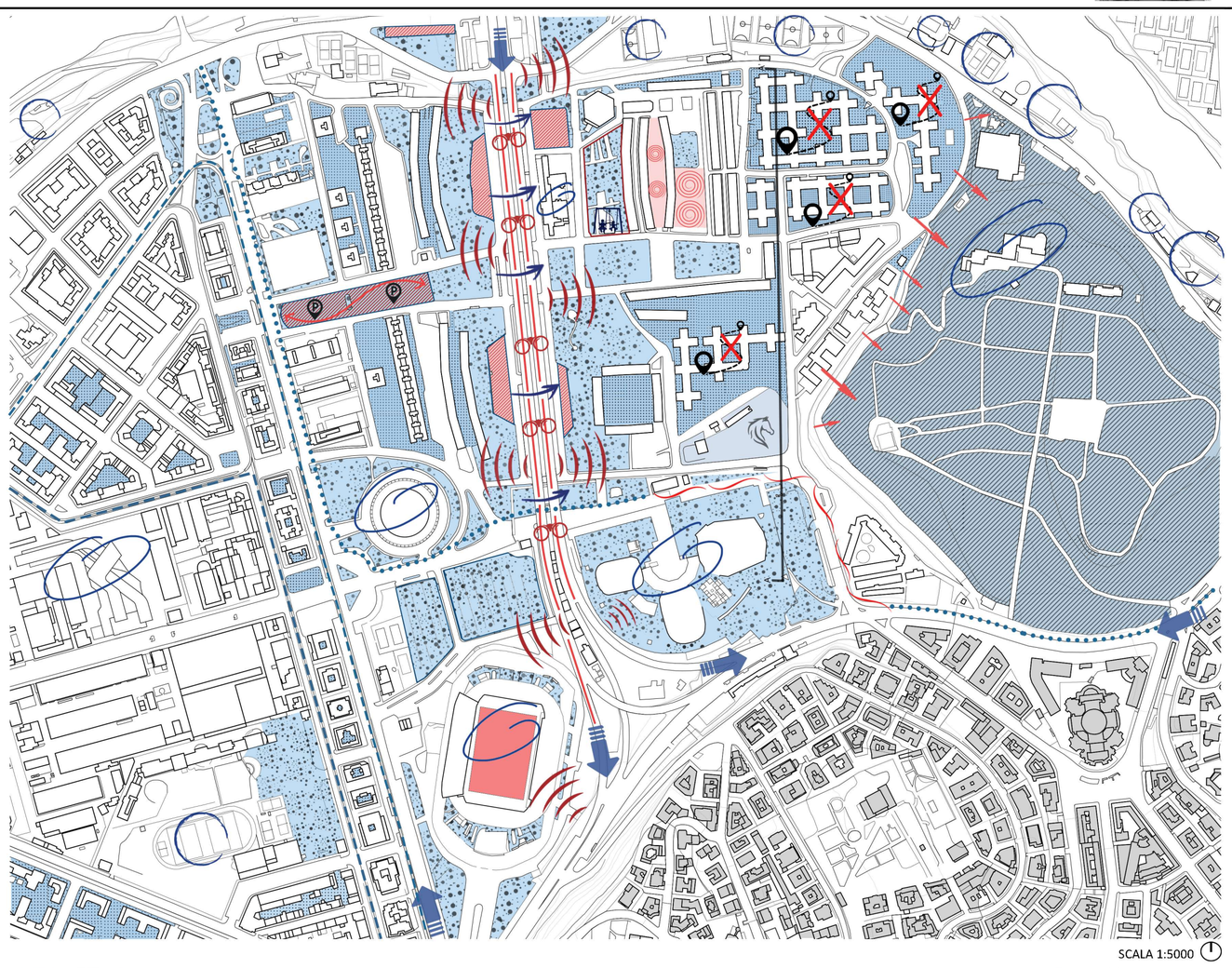
Il Viadotto crea la presenza di inquinamento acustico e ambientale.

SISTEMA DELLO SPAZIO COSTRUITO:

Lo spazio sottostante al Viadotto risulta in uno stato di inattività e mancata progettualità.

Il Viadotto si presenta come un limite visivo nel rapporto tra la zona est e la zona ovest del Villaggio Olimpico.

Lo Stadio Flaminio si presenta in uno stato di degrado, nonostante ci sia già in programma un progetto di rigenerazione.



SCALA 1:5000

Il Viadotto posta il traffico quotidiano locale in Via di Francia.

Il Viadotto presenta inattività e inquinamento.

Tra le abitazioni presenti all’interno del Villaggio Olimpico non sono mai stati realizzati dei percorsi pedonali ben definiti, ma nel corso degli anni si sono create delle piste naturali in base a dove l’uomo passava maggiormente per raggiungere i propri punti di interesse.

Piazza Grecia è priva di vegetazione e questo comporta la creazione di isole di calore.

Parco in via Germania ben organizzato e molto attivo per i bambini del quartiere.

Gli edifici presenti all’interno del Villaggio Olimpico sono caratterizzati da una grande presenza di vegetazione che favorisce la qualità della vita dei cittadini.

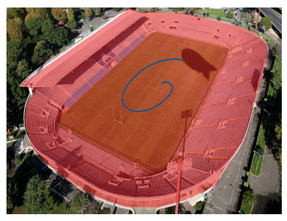
Piazzale in Viale XVII Olimpiade si presenta con uno spazio molto ampio e utile per la realizzazione di molteplici servizi.

Attualmente l’unica attività che si svolge in questo spazio è il mercato settimanale.

La pista ciclabile del Villaggio Olimpico negli ultimi anni è stata riqualificata ed è ben organizzata.

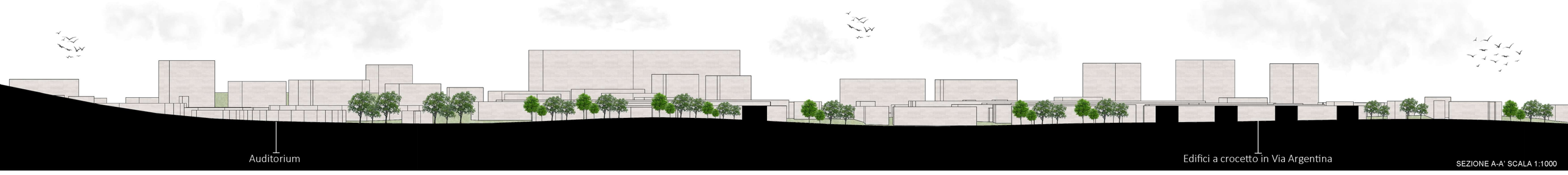
La pista ciclabile presenta una discontinuità in un solo tratto.

Via Guido Reni rappresenta una strada residenziale che mette in relazione il quartiere del Villaggio Olimopico con la riserva di Monte Mario e il territorio romano.



Lo Stadio Flaminio è attualmente in stato di degrado e in disuso, sebbene presenti una grande potenzialità sia per la collettività che per un aspetto strutturale.

L’Auditorium rappresenta uno dei poli culturali più importanti del Villaggio Olimpico.
Ha un’importanza molto riconosciuta.



SEZIONE A-A' SCALA 1:1000

OBIETTIVI-AZIONI-INTERVENTI.

OB.1: MIGLIORAMENTO DEL MICROCLIMA URBANO.

AZIONI 1.1: Favorire l’ombreggiamento nelle zone destinate ai parcheggi.
- INT.1.1.1.: Inserimento di alberature nelle zone parcheggio per de-pavimentare le aree stesse e garantire l’ombreggiamento.

AZIONE 1.2:Favorire la realizzazione di alberature nelle piazze principali.
- INT.1.2.1.: Inserimento di specie arbustive in piazza Grecia e in piazza Jan Palach per rispondere al problema della creazione di isole di calore. Utilizzo di alberature anti-smog, sempreverdi e ornamentali.

AZIONE 1.3:Miglioramento dell’inquinamento acustico-atmosferico.
- INT.1.3.1: Aggiunta di barriere acustiche per il miglioramento dell’inquinamento prodotto dal Viadotto.
- INT.1.3.2.: Realizzazione di aree Bike Sharing per il miglioramento dell’inquinamento prodotto dai veicoli.

OB.2: MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA’ URBANA.

AZIONE 2.1:Ripensamento delle aree di sosta dei bus e dei tram.
- INT.2.1.2.: Favorire l’ombreggiamento nelle aree di attesa dei bus e dei tram con l’introduzione di vegetazione.

AZIONE 2.2:Miglioramento della pista ciclabile.
- INT.2.2.1.: Ricollegamento degli assi ciclopedonali attualmente discontinui tra Viale Pietro de Coubertin e Via Giulio Gaudini.

AZIONE 2.3:Riorganizzazione della strada carrabile in Via Guido Reni.
- INT.2.3.1: Introdurre alberature nella mezzeria della carreggiata per favore l’ombreggiature per le macchine che vi parcheggiano.

AZIONE 2.4.:Ripensamento degli accessi a Villa Glori.
- INT.2.4.1: Realizzazione di nuovi accessi a Villa Glori ad Est.
- INT.2.4.2: Creazione di una pista ciclopedonale che colleghi in modo diretto il Villaggio Olimpico a Villa Glori.

OB.3: RIQUALIFICAZIONE URBANA.

AZIONE 3.1:Riorganizzazione degli spazi e riqualificazione degli edifici del Villaggio Olimpico.
- INT.3.1.1: Riqualificazione del verde nei pressi delle crocette e degli edifici in linea del Villaggio Olimpico.
- INT.3.1.2: Realizzazione di percorsi pedonali organizzati tra gli edifici.
- INT.3.1.3: Introduzione di pannelli solari nelle coperture delle palazzine e delle aree di sosta per favorire la produzione di energia solare.

AZIONE 3.2:Riqualificazione degli spazi sottostanti il Viadotto.
- INT.3.2.1: Realizzazione di aree relax sotto il Viadotto.
- INT.3.2.2.: Riorganizzazione del verde urbano sottostante iL Viadotto.

OB.4: CREARE NUOVA CENTRALITA’.

AZIONE 4.1: Ripensamento dello spazio in Viale XVII Olimpiade attualmente destinato a parcheggio e mercato settimanale.
- INT.4.1.1: Riorganizzazione dello spazio destinato al mercato settimanale.
- INT. 4.1.2: Realizzazione di una pista pedonale che metta in relazione l’inizio e la fine di Viale XVII Olimpiade.
- INT.4.1.3: Riqualificazione degli spazi attualmente destinati al verde pubblico.

AZIONE 4.2: Progettare nuove piazze e spazi di aggregazione.
- INT.4.2.1: Disegnare nell’area degli spazi utili per la collettività che possano generare comunità e identità di quartiere.
- INT.4.2.2: Progettare strutture polifunzionali pubbliche, utilizzo di pavimentazioni permeabili e piantumazione di diverse specie arboree per il confort climatico.
- INT.4.2.3: Realizzazione di una pista da skateboard per favorire l’aggregazione e la socializzazione nel quartiere.

SCALA 1:5000

OBIETTIVI DI RIGENERAZIONE AGENDA 2030:

OB.11: CITTA’ E COMUNITA’ SOSTENIBILI.

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

- Entro il 2030 fornire l’accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti.
- Rafforzare e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale
- Ridurre l’impatto ambientale negativo pro capite delle città.
- Fornire l’accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri.

OB.13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMENTICO.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

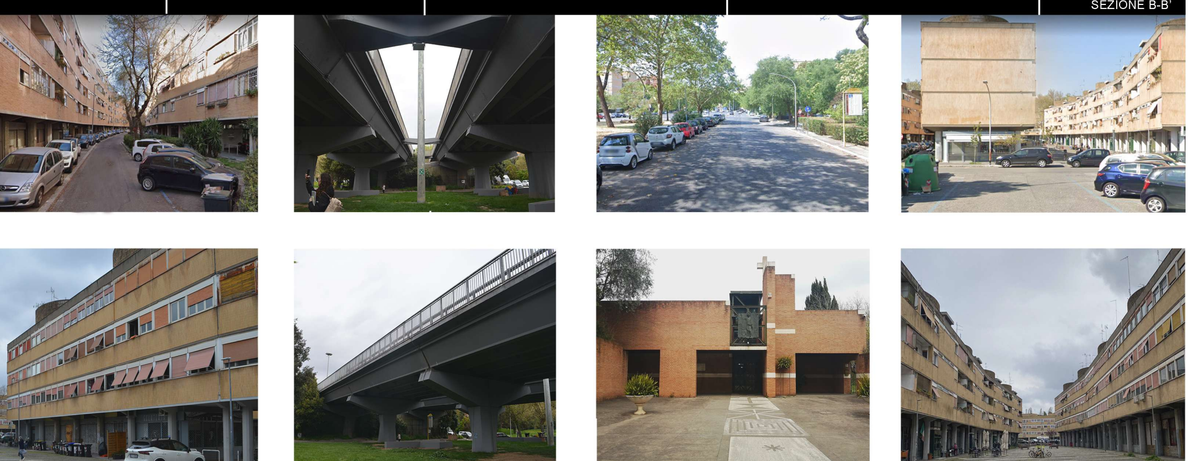
- Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi.
- Migliorare l’istruzione e la sensibilizzazione umana riguardo ai cambiamenti climatici

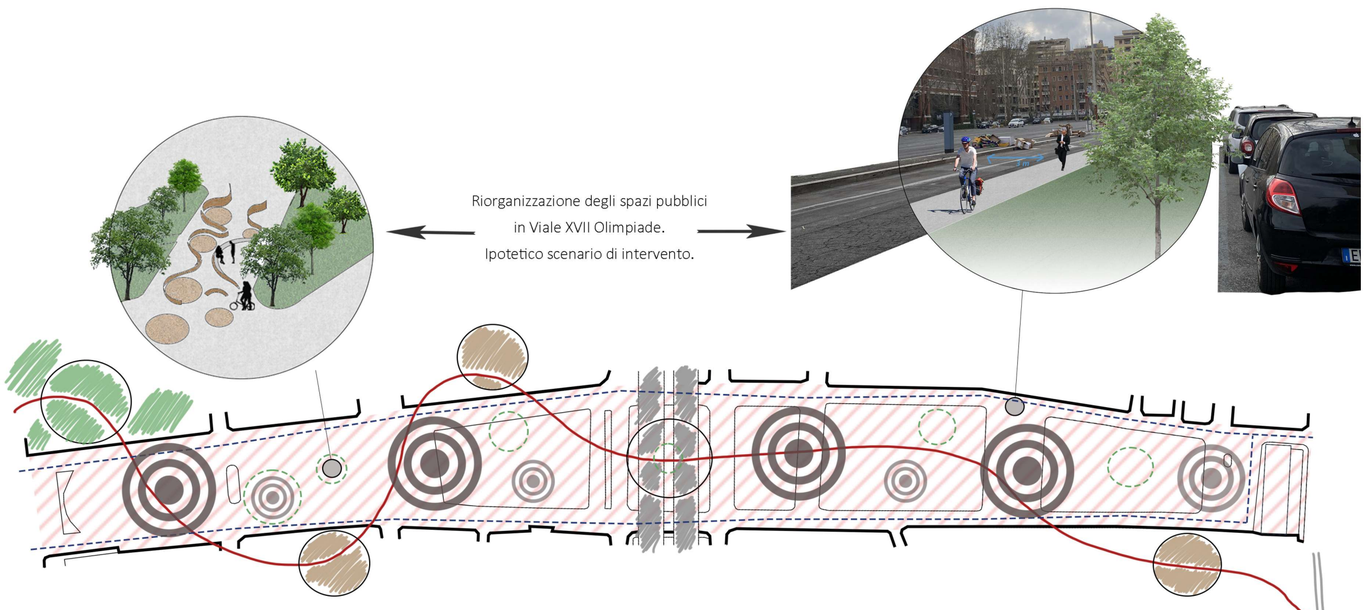
OB.15: VITA SULLA TERRA.

15 VITA SULLA TERRA

- Combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati
- Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali.

SEZIONE B-B'





Riorganizzazione degli spazi pubblici in Viale XVII Olimpiade.
Ipotetico scenario di intervento.

SAAD - Scuola di Ateneo Architettura e Design “Eduardo Vittoria”- Università di Camerino a.a. 2022/2023

Workshop pre-laurea in Pianificazione territoriale e paesaggistica prof. Elio Trusiani

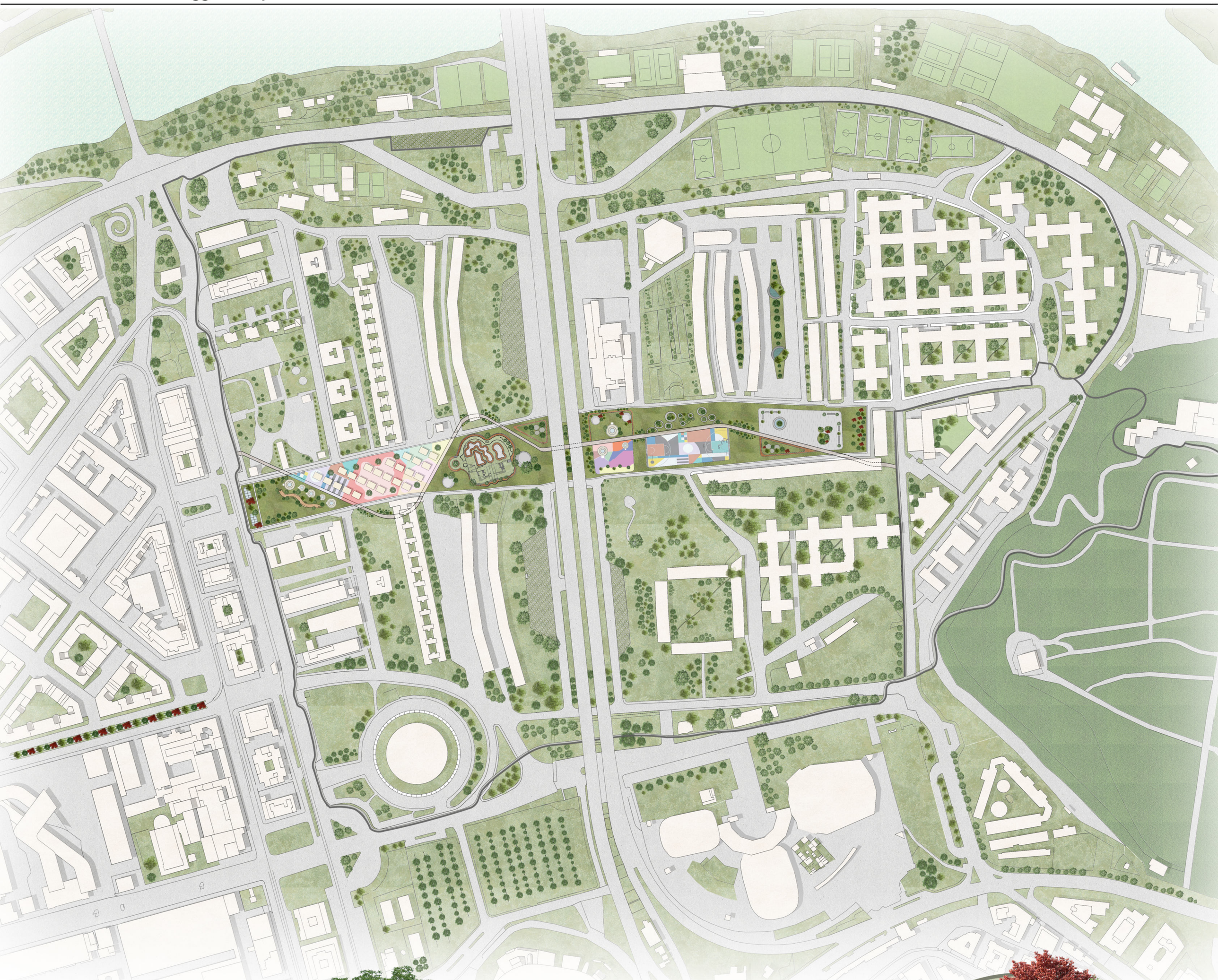
Tutor: Aline Soares Cortes, Ludovica Simionato Collaboratore: Cristian Teasa

Il Villaggio Olimpico a Roma: città dei 15 minuti?

Studente: Loena Selmanaj

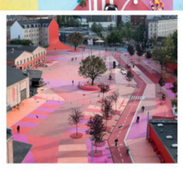
Titolo: ***CENTRAL GREEN CITY***

3



RIFERIMENTI PROGETTUALI:

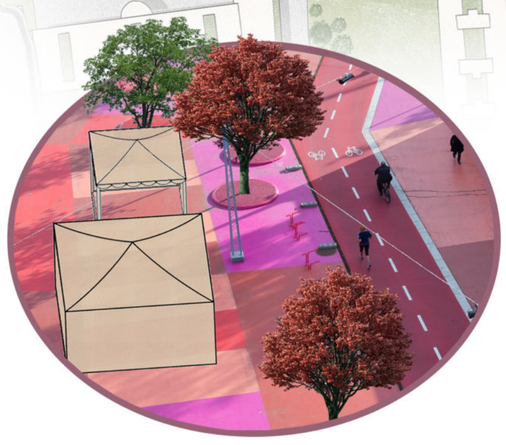
URBANISTICA TATTICA- Superkilen | BIG+Topotek+Superflex

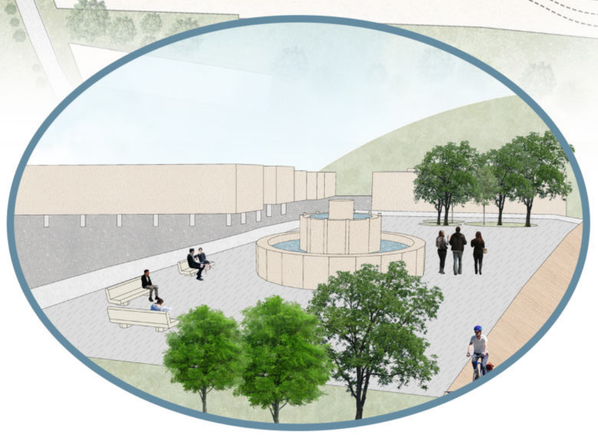


SKATEPARK TRENTO- Pista da skateboard.

Chiosco Poligonale in Acciao Cor-Ten, Rame, Vetro e Pietra a settori “circolari” con Torrino e Orolog

CUIBA’, BRASILE-Fermate dell’autobus con contenitori riciclati e tetti verdi e pannelli solari





URBANISTICA TATTICA.
OMBREGGIAMENTO NELLE ZONE DESTINATE A PARCHEGGIO.

BREVE TERMINE

MIGLIORAMENTO PISTA CICLO-PEDONALE ESISTENTE.
RIORGANIZZAZIONE MERCATO SETTIMANALE.
CREAZIONE CAMPO DA BASKET.

CREAZIONE FERMATE BUS ECOLOGICHE.
REALIZZAZIONE PISTA DA SKATEBOARD.

MEDIO TERMINE

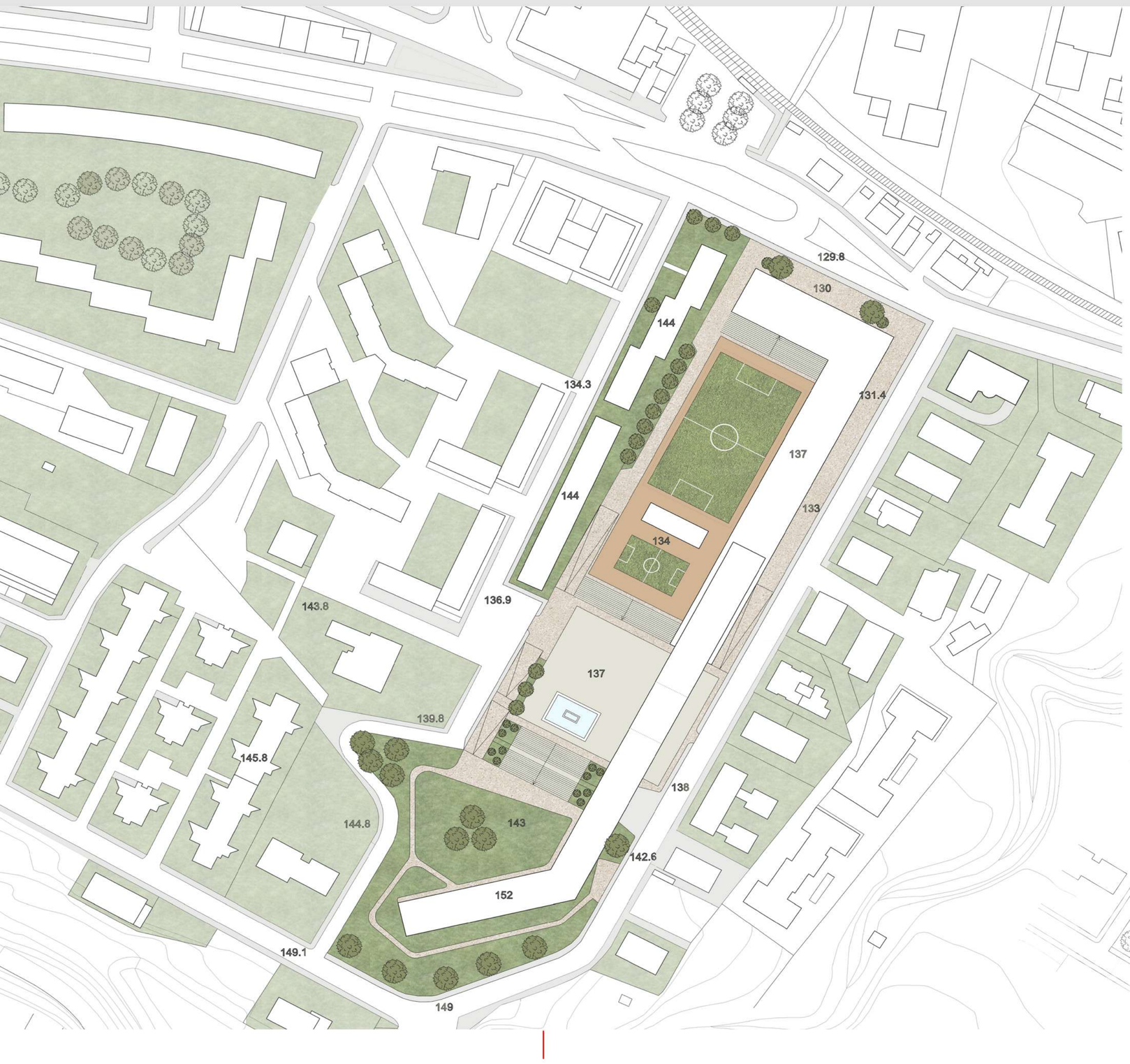
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE IN VIALE XVII OLIMPIADE.
STRUTTURE DEDICATE A SERVIZI PUBBLICI QUOTIDIANI.
PERCORSI PEDONALI ALL’INTERNO DELLE CROCETTE.
RESTRINGIMENTO CARREGGIATA A SENSO UNICO IN VIALE XVII OLIMPIADE.

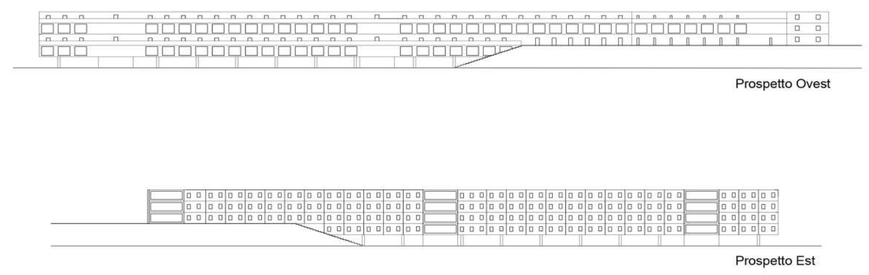
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE CHE COLLEGHI IL VILLAGGIO OLIMPICO A VILLA GLORI.

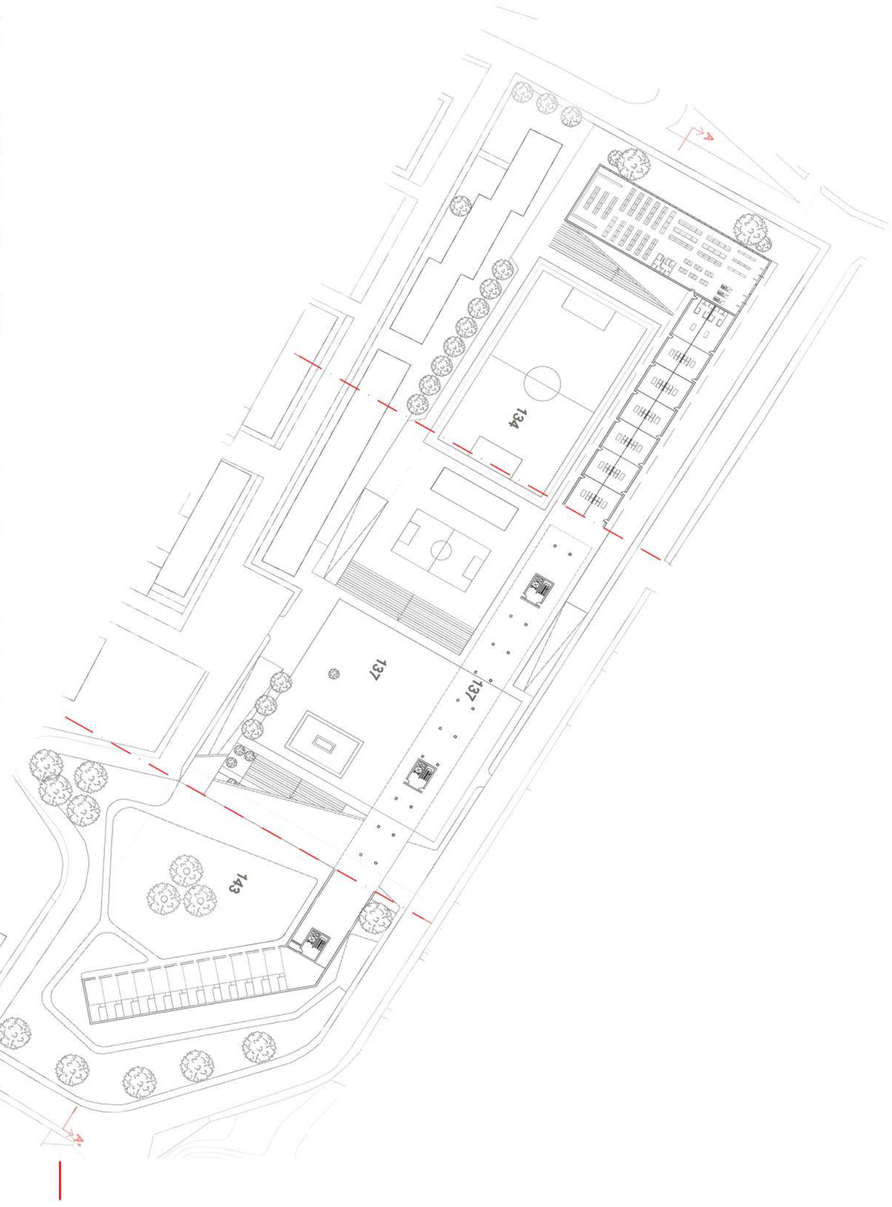
LUNGO TERMINE

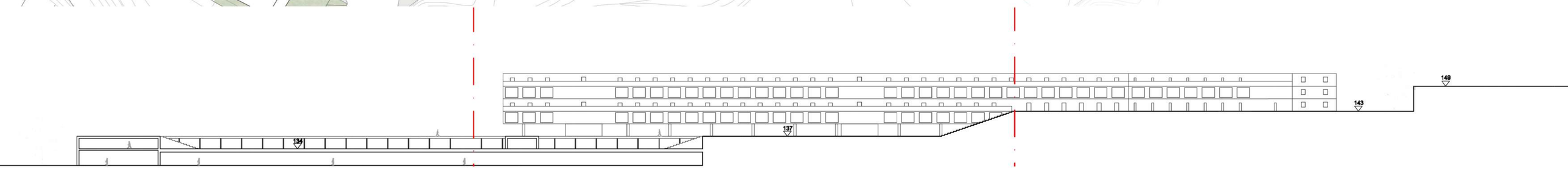
RIORGANIZZAZIONE DEL VERDE URBANO PUBBLICO E ATTREZZATO.
REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA IN VIALE XVII OLIMPIADE.

01. Laboratorio di progettazione urbana (a.a. 2021-2022) Prof. Luca Di Lorenzo Latini

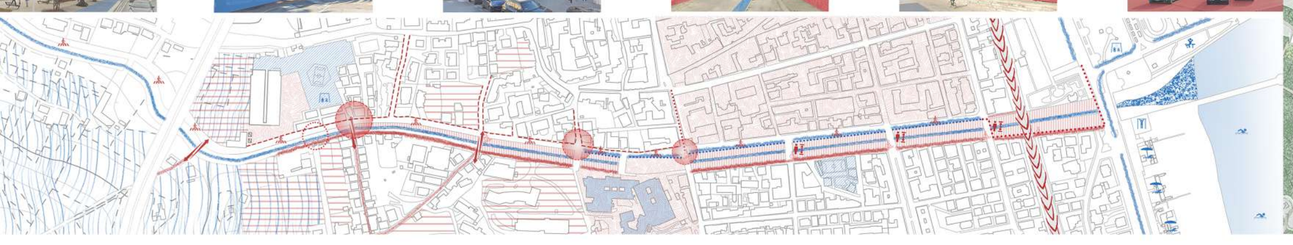




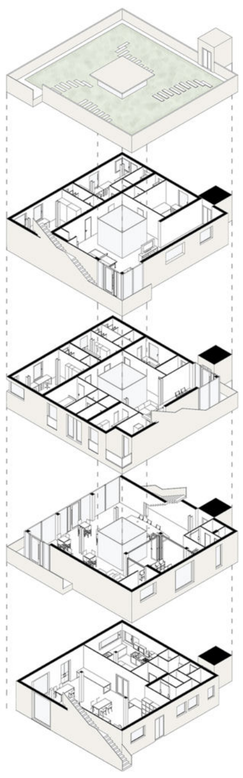


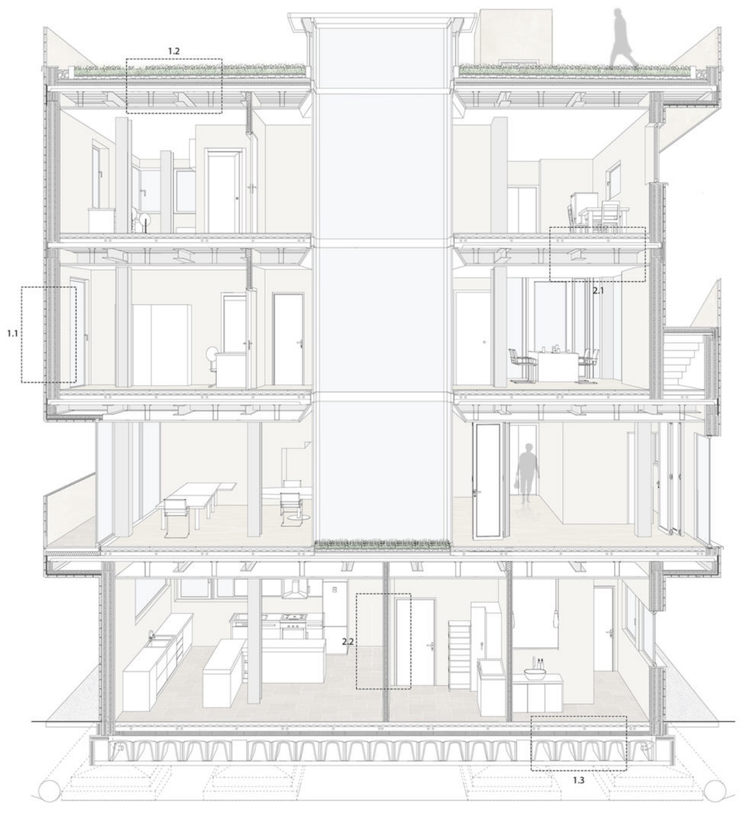


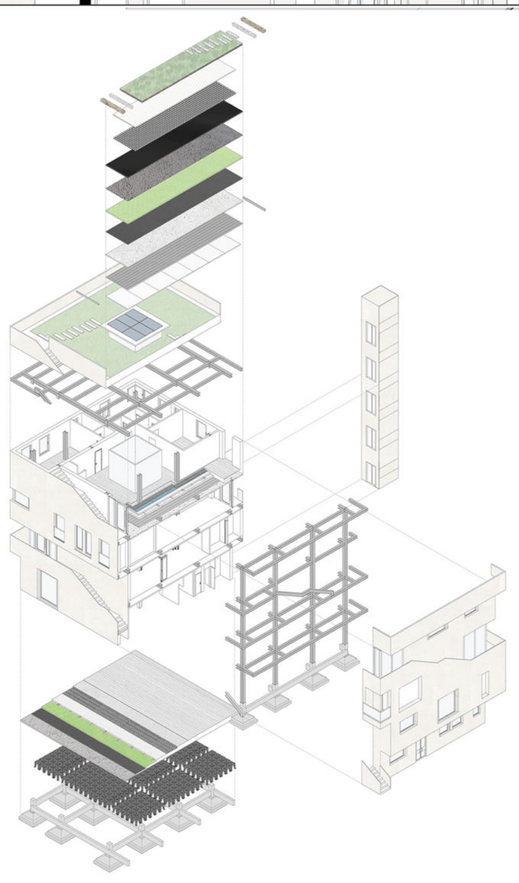
02. Laboratorio di progettazione urbanistica (a.a. 2021-2022) Prof. Chiara Camaioni-Silvia Lupini

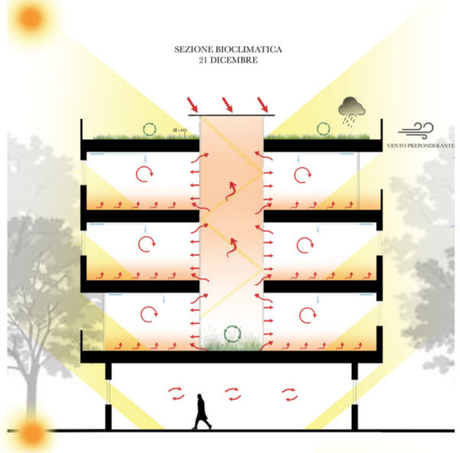


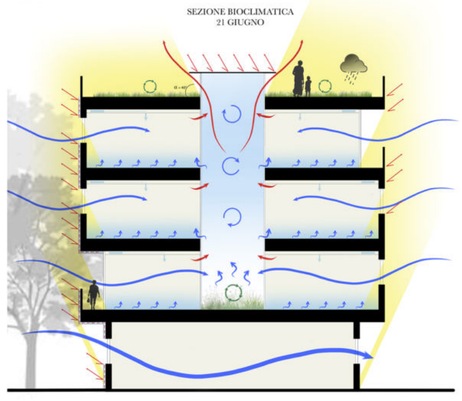
03. Laboratorio di costruzione dell’architettura (a.a. 2021-2022) Prof. Timothy Brownlee-Angelo Figliola



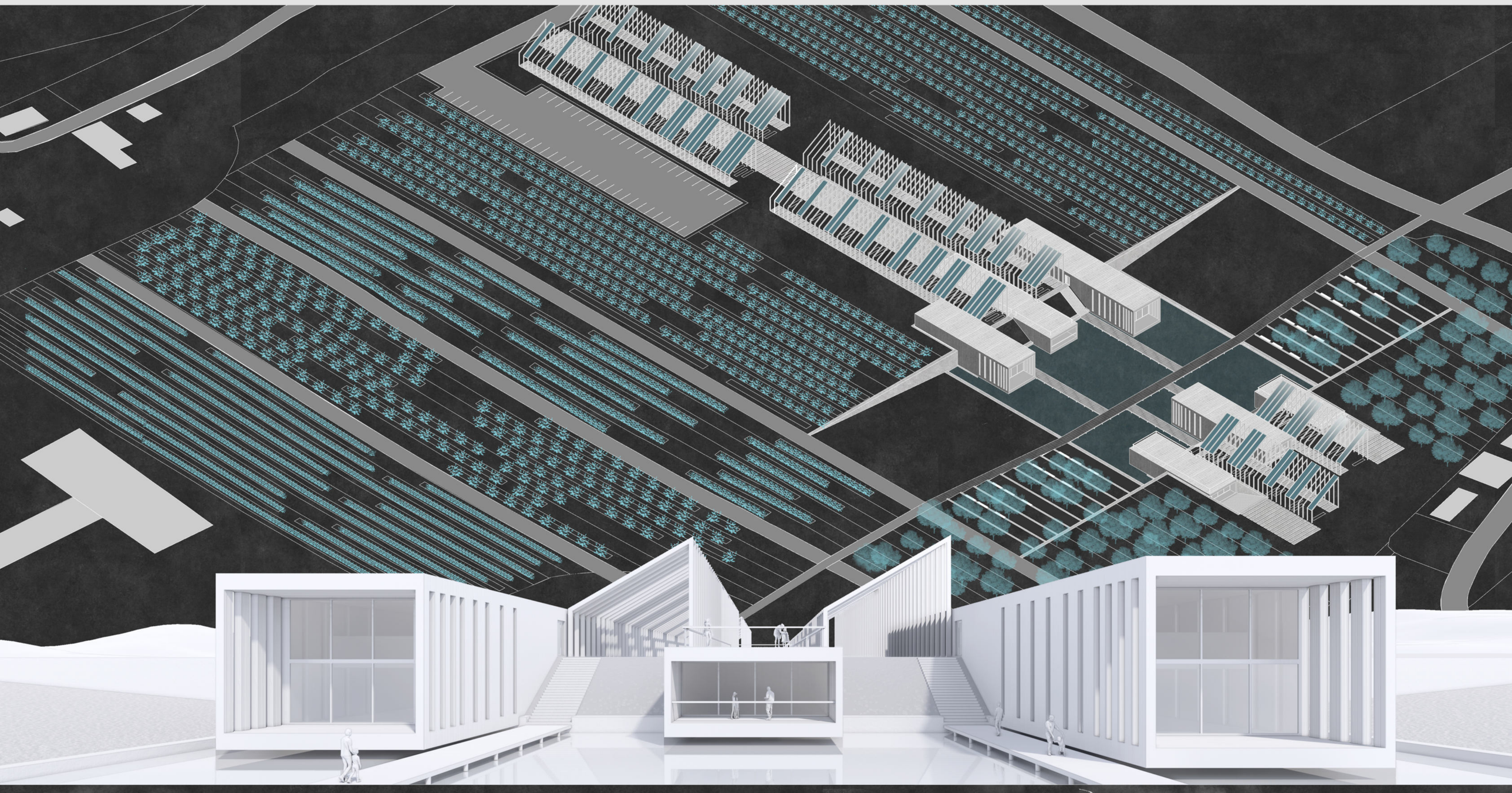


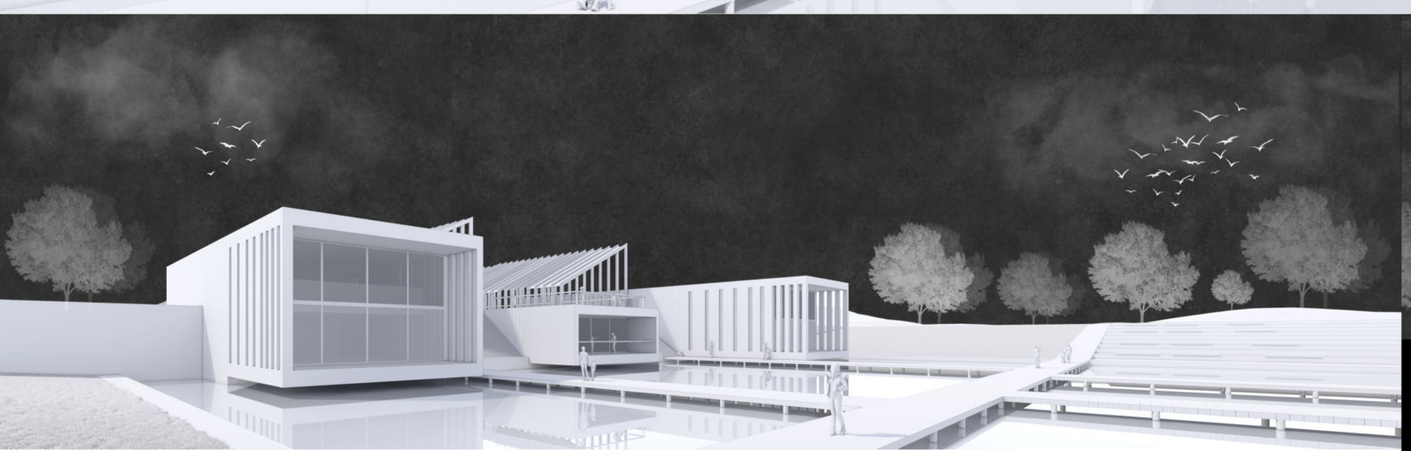






04. Laboratorio di progettazione architettonica (a.a. 2022-2023) Prof. Ettore Vadini-Roberto Cognoli





LOENA SELMANAJ, MATRICOLA 114599.
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA L-17

"CENTRAL GREEN CITY"

Il Villaggio Olimpico: città dei 15 minuti?

L'analisi preliminare del mio progetto é incentrata a Roma, precisamente nel quartiere "Villaggio Olimpico".
Il progetto vero e proprio che caratterizza la mia tesi di laurea si focalizza principalmente lungo il Viale XVII Olimpiade dove sono andata a creare una nuova centralità urbana che soddisfi i bisogni della popolazione.
Prima di iniziare il progetto abbiamo fatto un sopralluogo nel quartiere e abbiamo intervistato dei residenti per capire quali erano le loro necessità e di che cosa sentivano la mancanza.
Le interviste sono state molto particolari perché tutti ci hanno fatto intendere che non sentivano la mancanza di nulla e che il villaggio olimpico é un luogo per loro perfetto.
É stato difficile interpretare delle necessità che in realtà non c'erano, quindi mi sono posta la domanda: "Che cosa mancherebbe a me se vivessi nel Villaggio Olimpico?"
La mia risposta personale é stata: "CENTRAL GREEN CITY"

Inizialmente ho fatto un'analisi approfondita dei vari sistemi, ovvero sistema ambientale, sistema insediativo, sistema dello spazio aperto e sistema delle infrastrutture, individuando anche dei landmark.
Ho analizzato cosa c'è attualmente nel quartiere, per capire cosa potrebbe essere aggiunto per migliorare la vita quotidiana.
Non poteva mancare l'analisi delle infrastrutture, dato che uno degli obiettivi principali del progetto é quello di realizzare una città dei 15 minuti, cioè un quartiere dove tutto é raggiungibile entro quel tempo limitato.
Dopodiché sono andata ad individuare le potenzialità e le criticità della zona di progetto per arrivare a creare degli obiettivi.
I miei obiettivi rispettano alcuni che sono presenti nell'agenda 2030:
1. OBIETTIVO 11- città e comunità sostenibile
2. OBIETTIVO 13- lotta contro il cambiamento climatico
3. OBIETTIVO 15- vita sulla terra

Il progetto parte da un'idea di riqualificazione di uno stato attuale; attualmente nella zona dove ho deciso di incentrare la maggior parte del progetto c'è solamente uno spazio adibito ai parcheggi e una volta a settimana al mercato di quartiere.
La mia idea é quella di riorganizzare tutto il viale.
Partendo dall'estrema sinistra del Viale XVII Olimpiade ho progettato due fermate autobus ecologiche, realizzate con contenitori riciclati, tetti verdi e pannelli solari.
La scelta di posizionare le fermate lì é perché c'è un percorso tranviario che passa esattamente lì e che collega il villaggio Olimpico con tutta Roma.
Proseguendo, ho realizzato delle aree relax e dei chioschi poligonali, i quali possono assumere varie funzioni, dall'essere un bar per potersi rinfrescare all'essere un luogo dove creare una piccola mostra d'arte.
Poi c'è la presenza di una pista ciclo-pedonale che attraversa tutto il viale e che lo collega dall'inizio alla fine, passando anche sotto ai pilotis dei palazzi residenziali.
Questa scelta è stata fatta per creare un po di movimento in modo da rendere quelle zone il più sicure possibili, non che già non lo siano.
Ho riorganizzato il mercato che già esiste in modo da avere tutto in un'area circoscritta e non banale con la presenza di un'urbanistica tattica.
Ho realizzato una pista da skateboard, ispirandomi alla skatepark Trento, per avere un luogo che crei comunità e socialità tra giovani e non solo.
Non poteva mancare la realizzazione di campetti da gioco e soprattutto di una grande piazza pubblica circondata da vegetazione.
Tutto il progetto tiene a mente un obiettivo molto importante: salvaguardare la vegetazione, migliorarla dove serve e introdurla dove non c'è.
A tal proposito, ho realizzare anche una pista ciclo-pedonale che colleghi il villaggio olimpico con Villa Glori, che personalmente considero un luogo incantevole circondato dalla natura.
Tutto il progetto si focalizza sulla comunità, sulle persone, sul ben vivere, sulla natura e sui privilegi che essa fornisce.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE DELL' ARCHITETTURA

TITOLO DELLA TESI

" CENTRAL GREEN CITY "

Laureando/a

Nome LOENA SELMANAJ

Firma Loena Selmanaj

Relatore

Nome ELIO TRUSIANI

Firma

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

LUDOVICA SIMIONATO

ALINE SOARES CORTES

ANNO ACCADEMICO

2022/2023